

# *pardès falastin*

**DOMENICA 12 NOVEMBRE**

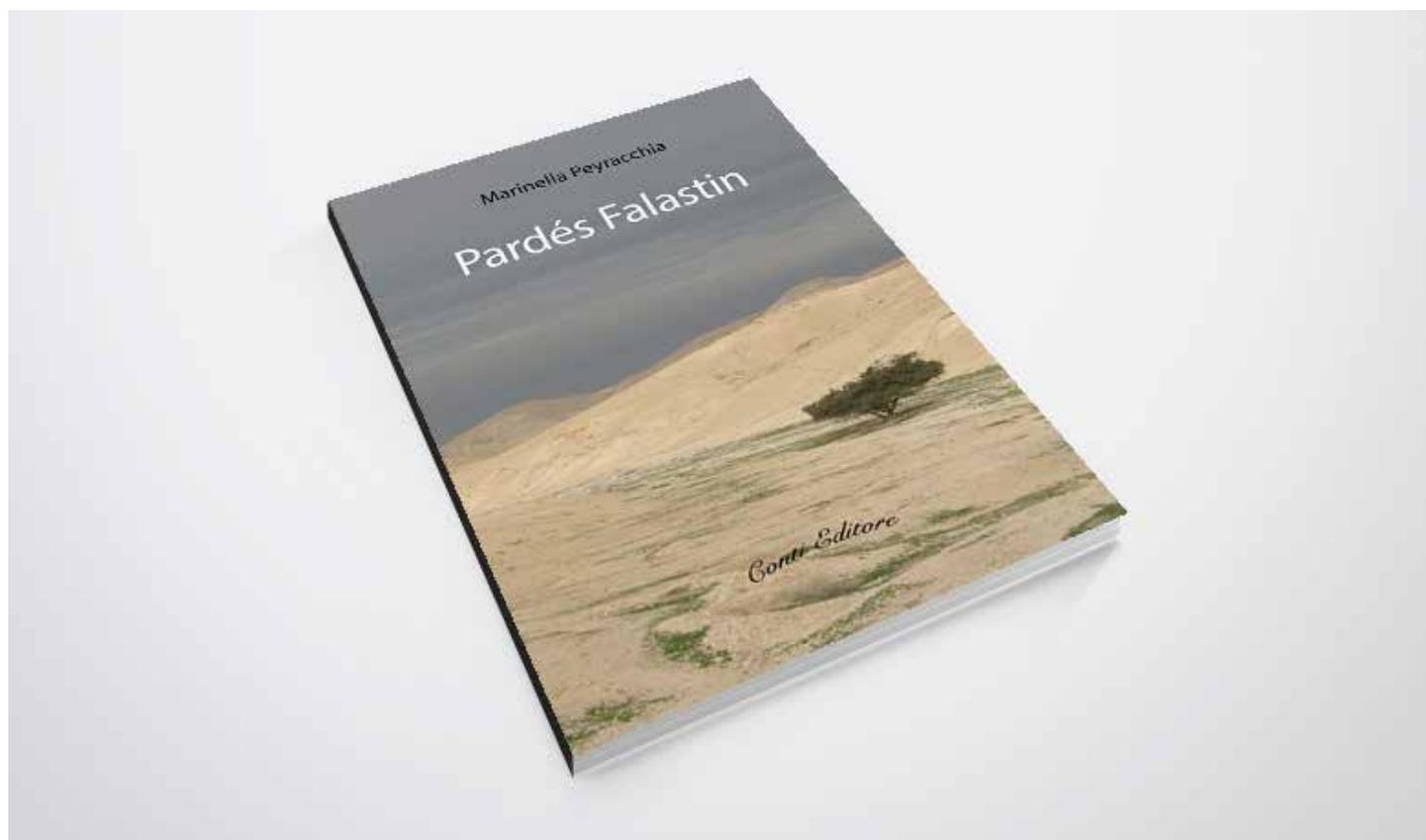
Ore 15,30 - Sala Carmi

PRESENTAZIONE LIBRARIA

**PARDÈS FALASTIN**

di **Marinella Peyracchia**, *Conti Editore*.

Ne parla l'autrice insieme a **Elisabetta Massera**.



**Comunità Ebraica**  
di Casale Monferrato  
Vicolo Salomone Olper, 44  
[www.casalebraica.org](http://www.casalebraica.org)

Attività culturali  
realizzate grazie  
ai contributi di:

**Regione Piemonte**  
**Comune di**  
**Casale Monferrato**  
**Unione delle**  
**Comunità Ebraiche**



Sponsor tecnico



**Domenica 12 novembre**

**MARINELLA PEYRACCHIA**

È nata a Melle, in Valle Varaita, nel 1958.

Ha studiato *Architettura* a Torino e *Geografia Umana* a Grenoble.

Le sue passioni divoranti sono lo sport, i viaggi e la lettura. Da alcuni anni vive in Canavese, a Valperga, con il marito Sergio, primo lettore e critico dei suoi manoscritti.

Nel 2013 ha pubblicato *Il bambino blu*, storia di viaggio in Patagonia.

**ELISABETTA MASSERA**

Studiosa di *Storia Contemporanea*, esperta di didattica della Storia, organizza viaggi-studio di argomento storico

**PARDES FALASTIN**

di *Marinella Peyracchia*  
edito da *Conti Editore*

Pardès Falastin è la storia dell'incontro tra due uomini assai diversi per cultura, identità e posizione sociale, che vivono a Gerusalemme e che si ritroveranno a fare i conti con la realtà dolorosa del conflitto tra Israele e Palestina. Seppure entrambi credano nella convivenza pacifica dei due popoli, le loro vite s'intrecciano su uno sfondo crudele, che li pone inevitabilmente su opposti fronti. A un passo dall'ostilità e dalla diffidenza reciproca, finiranno invece per ritrovarsi solidali e amici, ac-

comunati dalla fatica quotidiana di resistere all'orrore di un conflitto che divora le generazioni e sembra togliere sempre più la speranza di un futuro normale. Nasri è un tassista arabo israeliano, le cui giornate di lavoro scorrono sulle strade di Gerusalemme e del deserto di Giuda. È un uomo mite e gentile la cui unica vera aspirazione risiede in uno dei suoi figli, Ghassan, che spera di vedere presto laureato in legge; non si occupa di politica, vive per la famiglia. Menachem è un archeologo ebreo,

progressista, cresciuto in una famiglia sionista di cui ha smesso di condividere il fervore nazionalista e aspira a vivere in pace con i palestinesi. La vicenda si snoda tra le dune del Negev, le rive salate del Mar Morto, le vie di Gerusalemme e le terre contese della Cisgiordania, in un viaggio che pone i due uomini di fronte a una scelta assai ardua tra la coerenza alle proprie idee e la delusione nel vederle calpestate e negate dai propri figli.

---